

www.alisa.liguria.it

**Procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici ex art. 54 – comma 4 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, per la fornitura di apparecchi per anestesia e ventilatori polmonari ad uso ospedaliero occorrenti ad AA.SS.LL., EE.OO., IRCCS della Regione Liguria per un periodo di anni due (con opzione di rinnovo per un ulteriore anno).
Gara n. 6621976 – Lotti 11 – Importo presunto (IVA esclusa): € 5.671.600,00**

RISPOSTE AI CHIARIMENTI POST-INDIZIONE

PARTE I –

Quesiti di natura procedurale trasversali a tutti i lotti

Richiesta di Chiarimento n. 1

*Ci confermate che la durata della fornitura è di 24 mesi con opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi e non come scritto a pagina 4 del Disciplinare di Gara all'interno del riquadro "Dicitura" delle buste:
"....per un periodo di anni tre (con opzione di rinnovo per un ulteriore anno).*

Risposta:

Si conferma che come chiaramente indicato allo specifico paragrafo 3 "Durata, decorrenza dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti di fornitura" del Disciplinare di Gara la durata della fornitura è fissata in 24 mesi con opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi. Trattasi pertanto di refuso.

Richiesta di Chiarimento n. 2

Nel Disciplinare di gara art. 7.1 – Modalità di conclusione dell'Accordo Quadro e di affidamento della fornitura è riportato: "Per ciascun Lotto dell'Accordo Quadro il 60% della fornitura verrà affidato al concorrente aggiudicatario che risulterà primo classificato nella graduatoria finale. Il restante 40% della fornitura verrà affidato agli altri concorrenti aggiudicatari dell'Accordo Quadro sulla base di decisione motivata in relazione alle specifiche esigenze delle Amministrazioni utilizzatrici (art. 54, comma 4 lett. a) D. Ls. N. 50/2016). Si richiede se nel restante 40% della fornitura include anche il primo classificato della graduatoria finale.

Risposta:

Il 40% della fornitura è riservato ai concorrenti qualificati per l'Accordo Quadro, che seguono in graduatoria il primo classificato, laddove vi siano richieste motivate di affidamento provenienti dalle singole Amministrazioni utilizzatrici e legate a specifiche esigenze rappresentate dalle medesime.

Richiesta di chiarimento n. 3:

Nel Capitolato Speciale, all'art. 3 – Modalità di esecuzione del contratto è riportato: "Il materiale dovrà pervenire entro cinque giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della richiesta di consegna che potrà essere trasmesso anche a mezzo fax, salvo termini più ravvicinati in casi di urgenza. In tali casi la Ditta dovrà effettuare la consegna entro la data fissata nella richiesta di consegna...". Si richiede che i tempi di consegna, vista la tipologia delle apparecchiature, vengano allungati per consentire l'approvvigionamento e la configurazione dei sistemi richiesti.

Risposta:

Si conferma la tempistica di fornitura indicata nel Capitolato Speciale che, peraltro, si riferisce alla mera "consegna" dei prodotti ordinati e non alla completa configurazione e messa a regime delle apparecchiature che dovrà essere in ogni caso concordata dall'aggiudicatario con il Responsabile della Struttura Sanitaria di destinazione.

Richiesta di chiarimento n. 4:

*In riferimento al Disciplinare di Gara, al punto 7. Modalità di aggiudicazione, in merito alla formula da applicare per i Lotti 1-2-3-8-9-10-11, per i ribassi percentuali maggiori della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, si fa notare che la formula $p=(30*0,90+(1,00-0,90)xR-R_{medio}/R_{max-}$*

Sede legale Piazza della Vittoria, n. 15 16121 Genova (GE)
Sede operativa Via G. D'Annunzio, n. 64 16121 Genova (GE)
C.F. / P. IVA 02421770997

tel. 010 548 4162
tel. 010 548 8562 8563

PEC: protocollo@pec.alisaliguria.it

Rmedio) non consente il raggiungimento del punteggio massimo di 30 punti al concorrente che applica il ribasso percentuale maggiore.

Risposta:

Si precisa che per mero errore materiale la prima parentesi della formula è stata apposta prima del fattore di moltiplicazione "30*" anziché dopo. Pertanto la corretta declinazione della formula è la seguente:

$$p = 30 \times \left[\frac{0,90 + (1,00 - 0,90) \times R - R_{\text{Medio}}}{R_{\text{Max}} - R_{\text{Medio}}} \right]$$

Richiesta di chiarimento n. 5:

In riferimento al Disciplinare di Gara, al punto 7. Modalità di aggiudicazione, in merito alla formula da applicare per i Lotti 4-5-6-7, per i ribassi percentuali maggiori della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, si fa notare che la formula $p = (40 \times 0,90 + (1,00 - 0,90) \times R - R_{\text{Medio}}) / (R_{\text{Max}} - R_{\text{Medio}})$ non consente il raggiungimento del punteggio massimo di 40 punti al concorrente che applica il ribasso percentuale maggiore.

Risposta:

Si precisa che per mero errore materiale nella stesura della formula la prima parentesi è stata apposta prima del fattore di moltiplicazione "40*" anziché dopo. Pertanto la corretta declinazione della formula è la seguente:

$$p = 40 \times \left[\frac{0,90 + (1,00 - 0,90) \times R - R_{\text{Medio}}}{R_{\text{Max}} - R_{\text{Medio}}} \right]$$

Richiesta di chiarimento n. 6:

In riferimento alla capacità economica e finanziaria di cui all'art. 5b del Disciplinare di gara si chiede di precisare se ai fini della dimostrazione della capacità economico-finanziaria attinente il fatturato specifico, in base a quanto richiesto a pag. 6, punto B) del Disciplinare:

- Tra le forniture analoghe possano rientrare anche quelle relative a sistemi di monitoraggio (monitor e centrali), afferendo gli stessi, secondo ragionevolezza, allo stesso settore clinico;
- Se dal momento che l'organizzazione commerciale si avvale dell'ausilio di distributori in parte del territorio nazionale, sia possibile richiamare il fatturato ottenuto dalla vendita dei beni a detti distributori locali.

Risposta:

I sistemi di monitoraggio (monitor e centrali) possono considerarsi "forniture analoghe" ai fini del computo del requisito del fatturato specifico in quanto afferenti al settore clinico (anestesia rianimazione/terapia intensiva/ventilazione ospedaliera e di emergenza) oggetto della procedura di gara. Il fatturato specifico è dato dall'insieme dei proventi derivanti dalla vendita (diretta ed indiretta) di prodotti appartenenti alla categoria merceologica oggetto della procedura di gara o analoga secondo ragionevolezza.

Richiesta di chiarimento n. 7:

In riferimento al CD contenente la documentazione amministrativa e tecnica previsti a p. 8 del Disciplinare si chiede di precisare se la documentazione in esso contenuta dovrà essere sottoscritta ed in questo caso se sia possibile inserire i files firmati digitalmente.

Risposta:

Il CD viene richiesto unicamente al fine di poter disporre, per comodità di consultazione della stazione appaltante, di una copia su supporto informatico dei documenti analogici originali sottoscritti dal legale rappresentante/procuratore speciale. Pertanto non è richiesto che i files trasposti su CD siano sottoscritti con firma digitale.

Richiesta di chiarimento n. 8:

A p. 60 del capitolato speciale e a pag. 11 dell'Accordo Quadro è richiesta da parte dell'aggiudicatario una polizza assicurativa. Vi chiediamo di confermare che sia sufficiente fornire il Certificato di Assicurazione emesso dalla Compagnia Assicurativa della nostra Casa Madre di cui facciamo parte, a comprova dell'esistenza della copertura assicurativa rinnovata annualmente e contenente i dettagli relativi alla garanzia e al massimale di polizza.

Risposta:

Il documento attestante l'avvenuta stipula di polizza assicurativa che copra i danni eventualmente causati dal malfunzionamento di un'apparecchiatura inserita nel contratto non è richiesto in questa fase di gara in quanto, come chiaramente specificato nei documenti di gara, dovrà essere stipulata unicamente dall'aggiudicatario della fornitura a seguita della stipula del relativo contratto di fornitura.

Richiesta di chiarimento n. 8:

Con riferimento alle penali previste a pag. 60 del Capitolato speciale e all'art. 17 dell'Accordo Quadro (ad eccezione di quelle previste ai punti 1b e 9) si segnala l'assenza di limiti complessivi. Ora, nonostante gli artt. 145, co. 3 e 298 co. 1 del DPR n. 207/10 siano stati abrogati dal D. Lgs. n. 50/2016, le ragioni sottese alla previgente normativa, ovvero quelle di giustizia sostanziale, equità, ragionevolezza e soprattutto equilibrio sinallagmatico (volto a scongiurare poteri di incisione sproporzionata da parte del contraente forte sulla sfera giuridica dell'esecutore contraente debole) costituiscono principi da sempre validi nel nostro ordinamento giuridico. Detti canoni, infatti, non solo hanno ispirato l'abrogata normativa all'atto della sua emanazione, ma – per la loro immanenza al sistema del diritto delle obbligazioni e dei contratti in generale e, ancor più, al settore dei contratti pubblici in particolare, anche in ragione della loro derivazione costituzionale e comunitaria – devono continuare ad essere applicati. In forza di ciò, nella specie, l'assenza di un limite massimo complessivo rappresenta un illegittimo e viziante elemento di aleatorietà e di incertezza applicativa a tutto danno dell'aggiudicatario, che potrà vedersi applicata una penale ad integrale discrezione della parte pubblica, senza la minima predeterminazione. Pertanto, si invita codesta spett.le Amministrazione a voler confermare che, in tal caso, si sia trattato di una mera svista redazionale e che, invece, devono ritenersi comunque applicabili i limiti quantitativi giornalieri e complessivi di cui ai previgenti artt. 145, co. 3 e 298 co. 1 del DPR n. 207/10. Alternativamente, si chiede comunque che sia chiarito in modo espreso l'indicazione dei limiti massimi eventualmente diversi cui, nella specie, si intende ancorare il potere del RUP e di codesta stessa stazione appaltante nell'applicazione delle penali complessive.

Risposta:

Risultando abrogate le disposizioni di cui all'art. 145, comma 3, del DPR n. 207/2010 il massimale alle penali previste è determinato in riferimento ai principi generali sanciti dal combinato disposto dagli artt. 1382 e 1384. del codice civile, come peraltro già previsto nel Capitolato Tecnico in relazione alle penali correlate al fermo macchina.

Richiesta di chiarimento n. 9:

Si chiede di confermare che i 5 gg naturali e consecutivi dal ricevimento della richiesta di consegna (art. 3 del Capitolato Speciale) debbano intendersi come tempo massimo necessario per il completamento della fornitura in fase di installazione.

Risposta:

Si conferma che il termine indicato all'art. 3 del Capitolato Speciale si riferisce alla consegna dei prodotti richiesti, mentre la tempistica della configurazione delle apparecchiature e della piena messa a regime delle medesime dovrà essere concordata, caso per caso, con i Responsabili dei Reparti Ospedalieri di destinazione delle apparecchiature.

Richiesta di chiarimento n. 10:

Con riferimento all'Allegato E1 si chiede di confermare che la richiesta in esso contenuta sia applicabile solo nell'intervallo di tempo intercorrente tra l'aggiudicazione e la consegna dell'apparecchiatura.

Risposta:

La dichiarazione di disponibilità all'aggiornamento tecnologico è relativa all'intero periodo di validità della convenzione di fornitura.

Richiesta di chiarimento n. 11:

Per poter definire un progetto meglio configurato alle esigenze da voi richieste, e vista la complessità della procedura, si chiede la possibilità di ottenere una proroga di 10 giorni, sul tempo di consegna della gara in essere.

Risposta:

Considerato che l'indizione della presente procedura di gara è stata preceduta dallo svolgimento di una Consultazione Preliminare di Mercato ex art. 66 D. Lgs. n. 50/2016 nel corso della quale gli Operatori Economici del settore sono stati messi a conoscenza della bozza del Capitolato Tecnico di gara, con la possibilità di prenderne ampiamente visione nonché di formulare i quesiti e/o le osservazioni ritenute opportune, si ritiene di confermare il termine di presentazione delle offerte fissato per le ore 12:00 del 6.2.2017.

Quesiti relativi alla formulazione delle basi d'asta**Richiesta di chiarimento n. 1:**

LOTTO 6 (C-PAP per degenze) si evidenzia che la base d'asta relativa al suddetto lotto risulta esageratamente bassa e ciò non permette la partecipazione con il prodotto con le caratteristiche di qualità richieste nei punteggi di valutazione qualitativa. Si richiede l'aumento della base d'asta ad almeno € 2.500,00

Risposta:

Si conferma la base d'asta di € 800,00 fissata per gli apparecchi del Lotto 6 (C-PAP per degenza) in quanto a seguito di indagine di mercato espletata nella fase di istruttoria della procedura risulta in linea con le principali quotazioni di mercato dell'apparecchiatura medesima.

Richiesta di chiarimento n. 2:

LOTTO 7 (C-PAP alto flusso per pazienti IRA) Pur avendo disponibilità di un'apparecchiatura che risponde pienamente a tutte le caratteristiche qualitative, siano esse di minima che ulteriori, la base d'asta proposta non ci consente di formulare un'offerta adeguata a quanto richiesto. Alla luce di quanto indicato chiediamo la possibilità di un adeguamento della base d'asta.

Risposta:

Si conferma la base d'asta di € 800,00 fissata per gli apparecchi del Lotto 7 (C-PAP alto flusso per pazienti IRA) in quanto a seguito di indagine di mercato espletata nella fase di istruttoria della procedura risulta in linea con le principali quotazioni di mercato dell'apparecchiatura medesima.

Richiesta di chiarimento n. 3:

LOTTO 11 - per quanto riguarda il Lotto 11 (vedasi Allegato A2 e Allegato F2) si richiede che l'importo a base d'asta, pur rimanendo invariato venga suddiviso in modo diverso aumentando la base d'asta relativa al monitoraggio (prevista in prezzo unitario di € 5.000,00) e diminuendo proporzionalmente quella del sistema per anestesia. Tutto ciò in quanto nel Lotto 1, è previsto la stessa base d'asta con specifiche tecniche del monitor inferiori.

Risposta:

Si conferma la base d'asta di € 35.000,00 per l'apparecchio per anestesia e la base d'asta di € 5.000,00 per il sistema di monitoraggio acquistabile separatamente in quanto a seguito di indagine di mercato risulta in linea con le principali quotazioni di mercato dell'apparecchiatura medesima.

IL DIRIGENTE
Dott. Luigi Moreno COSTA